



DECRETO DEL DIRETTORE

N. 116 DEL 20.05.2019

OGGETTO:

Incarichi di posizione organizzativa a seguito di selezione indetta con Decreto del Direttore n 112 del 13.05.2019

IL DIRETTORE

RICHIAMATO l'art. 14 comma 5 della Legge Regionale 7 aprile 1998 n. 8, con il quale si definiscono le competenze del Direttore;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 22.03.2019 ad oggetto: "Nomina del Direttore dell'ESU – Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario di Verona" che attribuisce al medesimo la competenza per la sottoscrizione di ogni negozio giuridico non espressamente riservato ad altri organi;

VISTO che:

- l'art. 14, comma 1, del CCNL del 21.05.2018 prescrive che gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative siano conferiti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possano essere rinnovati con le medesime formalità;
- l'art. 14, comma 2, del CCNL del 21.05.2018 stabilisce che per il conferimento degli incarichi gli enti tengano conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale;
- l'art. 15, comma 2, del CCNL del 21.05.2018 prevede che l'importo della retribuzione di posizione vari da un minimo di € 5.000 ad un massimo di € 16.000 annui lordi per tredici mensilità, in relazione alla graduazione di ciascuna posizione organizzativa sulla base di criteri predeterminati;

RICHIAMATI:

- il decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'ESU di Verona n. 1 del 30.01.2019 "Approvazione del Piano della Performance 2019 - 2021", elaborato con il concorso ed il contributo dell'Organismo Indipendente di Valutazione, comprensivo del sistema di misurazione e valutazione della performance, con il quale sono stati definiti gli obiettivi strategici dell'Azienda, a loro volta declinati in obiettivi operativi, affidati ai dirigenti ed alle posizioni organizzative;
- il decreto del Commissario Straordinario dell'ESU di Verona n. 2 del 13.02.2017 con il quale, al fine di riconoscere e valorizzare la professionalità delle risorse umane esistenti, in relazione alla complessità delle attività cui sono preposti i singoli funzionari, con la ridefinizione della struttura organizzativa, improntata ad una maggiore razionalizzazione, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, ha individuato le seguenti aree di posizione organizzativa:
 - Area Affari Generali, LL PP e Patrimonio
 - Area Risorse Umane
 - Area Risorse Finanziarie
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15.04.2019 con la quale sono state confermate le suddette aree ritenendo che la responsabilità delle stesse comporti lo svolgimento, con assunzione diretta ed elevata responsabilità di prodotto e di risultato, di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, come previsto dall'articolo 13, comma 1, lett. a), del CCNL/2018 per il conferimento di incarichi di posizione organizzativa;

VISTO che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15.04.2019:

- è stata approvata, a seguito di confronto con le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali, la disciplina dell'area delle posizioni organizzative adeguandola alle nuove disposizioni contrattuali;
- si è proceduto alla pesatura e graduazione delle posizioni organizzative aziendali quantificandone conseguentemente l'indennità di posizione;
- si è dato mandato alla direzione di avviare le procedure per conferire, in applicazione di quanto previsto dagli articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni locali, stipulato in data 21 maggio 2018, tre nuovi incarichi di posizione organizzativa, per un costo complessivo massimo annuo (comprensivo della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato) di € 28.808,31, ai responsabili delle aree Affari Generali, LL PP e Patrimonio, Risorse Umane e Risorse Finanziarie;

VISTO che il provvedimento richiamato è stato trasmesso alla Direzione Regionale competente per materia per la verifica preventiva di legittimità e di compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 84 del 29.01.2019, "Contenimento delle spese di personale degli Enti Regionali. Revisione DGR 1841/2011 e s.m.i.;

VISTO che la Direzione Formazione e Istruzione della Regione del Veneto, con nota in data 10.05.2019, prot. n. 183474, a seguito del controllo preventivo effettuato dagli uffici competenti e vista la nota della Direzione Organizzazione e Personale, prot. n. 166384 del 29.04.2019, che ha espresso parere favorevole in merito al suddetto provvedimento, ha comunicato l'esito positivo della verifica preventiva di legittimità e di compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività degli enti strumentali ai sensi della L. R. n. 53/1993 modificata dalla L. R. n. 42/2018, della L. R. n. 8/1998 e della DGR n. 84 del 29.01.2019;

CONSIDERATO che gli attuali incarichi di posizione organizzativa, prorogati con decreto del Direttore n. 34 del 25.02.2019, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del CCNL del 21.05.2018, terminano comunque entro il 20.05.2019;

VISTO il proprio Decreto n 112 del 13.05.2019 con il quale, ai sensi degli artt. articoli 13, 14 e 15 del CCNL Funzioni locali, stipulato in data 21 maggio 2018, veniva indetta una procedura comparativa interna per il conferimento degli incarichi di posizione organizzativa disponendo la pubblicazione dell'avviso sul sito istituzionale dell'ESU;

VISTE le domande dei candidati pervenute entro le ore 12:00 del giorno 20 maggio 2019, termine tassativo stabilito nell'avviso di selezione, pena l'esclusione;

SVOLTA apposita attività comparativa sulle candidature pervenute entro il termine stabilito, esaminate le domande, verificato il possesso dei previsti requisiti per partecipare alla selezione e valutato ogni elemento utile a consentire la scelta dei candidati cui conferire gli incarichi applicando i criteri di valutazione riportati nell'avviso di selezione, i cui risultati sono contenuti in una apposita scheda individuale redatta per ciascun partecipante e contenente il punteggio complessivamente riportato, conservata agli atti presso l'ufficio personale;

VISTO che nessun candidato ha presentato domanda per l'incarico di Responsabile Area Affari Generali, LL PP e Patrimonio;

RITENUTO, a seguito della procedura selettiva ed in considerazione delle valutazioni effettuate a conclusione della suddetta attività istruttoria, di conferire n. 2 incarichi di posizione organizzativa, individuati con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15.04.2019, ai seguenti candidati in possesso dei previsti requisiti e di idonea preparazione, professionalità ed esperienza:

- Responsabile Area Risorse Umane Tomelleri Stefano
- Responsabile Area Risorse Finanziarie Finezzo Marco

VISTO che il Bilancio di previsione 2019 – 2021 dell'ESU di Verona, adottato con Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09.11.2018:

- applica il principio del pareggio di bilancio, come definito dall'articolo 13 della Legge 24 dicembre 2012 n. 243;
- è stato assunto nel rispetto delle riduzioni previste dalla normativa vigente in materia di spesa del personale ed in particolare la spesa rientra nei limiti di quanto disposto dall'art. 1, commi 557 e 557 quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che i suddetti incarichi possono essere conferiti nel pieno rispetto dei vincoli normativi e contrattuali ed in particolare dell'art. 23, comma 2, del Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che così dispone "... a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. ...". Nel trattamento accessorio sono comprese le risorse destinate alla retribuzione di posizione e di risultato delle posizioni organizzative;

VISTA la DGR n. 84 del 29 gennaio 2019 con la quale sono state fornite direttive agli Enti regionali al fine del contenimento delle spese per il personale e viene previsto un percorso di riordino degli Enti regionali che prevede che il provvedimento in oggetto una volta adottato debba essere trasmesso alla Direzione Regionale competente per materia per la verifica preventiva di legittimità e di compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività dell'ESU di Verona;

INFORMATE, ai sensi dell'art. 4 del C.C.N.L. sottoscritto in data 21.05.2018, le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Funzioni Locali per il triennio 2016 – 2018 sottoscritto in data 21.05.2018;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8;

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 15 del 09.11.2018 ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione 2019 – 2021";

VISTA la disponibilità del bilancio in corso;

Tutto ciò premesso e considerato,

D E C R E T A

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di conferire, in applicazione dei criteri adottati dall'Azienda ed in conformità a quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15.04.2019, n. 2 incarichi di posizione organizzativa, per lo svolgimento, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato, delle funzioni di cui alla lett. a) dell'articolo 13, comma 1, del CCNL/2018, di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa e per la realizzazione degli obiettivi stabiliti nei provvedimenti annuali di programmazione aziendale, ai seguenti dipendenti appartenenti alla categoria D:

Posizione Organizzativa	Incaricato della Posizione Organizzativa
Responsabile Area Risorse Umane	Tomelleri Stefano
Responsabile Area Risorse Finanziarie	Finezzo Marco

3. di stabilire che i suddetti incarichi abbiano durata 21.05.2019 - 31.05.2020 e che il trattamento economico, per quanto esposto in premessa ed in conformità a quanto stabilito con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 8 del 15.04.2019, è fissato nella seguente misura:

Retribuzione di posizione: € 7.682,22 annui al netto degli oneri per l'azienda;

Retribuzione di risultato: fino al 25% della retribuzione di posizione, in base ai risultati raggiunti;

4. di incaricare l'Ufficio Personale di corrispondere la quota mensile di € 590,94 (per tredici mensilità annuali) agli incaricati di Posizione Organizzativa a decorrere dal 21.05.2019;
5. di dare atto che la retribuzione di risultato sarà erogata in un'unica soluzione, nella misura massima del 25% della retribuzione di posizione, con le modalità indicate nel Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, nella percentuale attribuita della quota disponibile, in relazione al punteggio complessivo ottenuto nella scheda individuale di valutazione, nei modi e nei tempi previsti dal "sistema di misurazione e valutazione della performance" approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 30.01.2019;
6. di prendere atto che il trattamento economico del personale titolare di Posizione Organizzativa, composto dalla retribuzione di posizione e da quella di risultato, assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal C.C.N.L., compreso il compenso per lavoro straordinario, con le sole esclusioni, sussistendone i presupposti, dei compensi aggiuntivi previsti all'art. 18 del CCNL/2018;

7. di precisare che gli incarichi di posizione organizzativa possono essere revocati prima della scadenza, con atto scritto e motivato, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale;
8. di dare atto che il presente provvedimento non necessita di registrazione della spesa, essendo il relativo impegno già assunto con l'approvazione del bilancio previsionale annuale e pluriennale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della Legge Regionale 29 novembre 2001, n. 39;
9. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio finanziario per i provvedimenti di competenza;
10. di trasmettere il presente provvedimento al responsabile del servizio "Albo on line" per i provvedimenti di competenza;
11. di trasmettere il presente provvedimento alla Direzione Regionale competente per materia per la verifica preventiva di legittimità e di compatibilità con la programmazione e gli indirizzi regionali attinenti all'attività degli enti strumentali disposta dalla Regione Veneto con DGR n. 84 del 29.01.2019, "Contenimento delle spese di personale degli Enti Regionali. Revisione DGR 1841/2011 e s.m.i..

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 aprile 1998, n. 8.

IL DIRETTORE
(Francesca Ferigo)

**UFFICIO
RAGIONERIA**

Visto ed assunto l'impegno di € _____ sul cap. _____

del Conto / del Bilancio _____

al n. _____ ai sensi dell'art. 43 L.R. 29.11.2001 n. 39.

Verona, _____

IL RAGIONIERE

SEGRETERIA

Atto non soggetto a controllo ai sensi della Legge Regionale 7 Aprile 1998 n. 8.

E' esecutivo dalla data di adozione.

Il presente decreto è pubblicato all'albo ufficiale dell'Ente dal giorno _____

IL DIRETTORE
